

### **Ance, bene programmazione Psb, preoccupati su spesa investimenti**

Brancaccio, 'Timore stagione di tagli. Manovra non li comprima' (ANSA) - ROMA, 03 OTT - Il Piano strutturale di bilancio "costituisce un'innovazione programmatica potenzialmente in grado di garantire un percorso coerente di azione di politica economica, superando la logica del brevissimo periodo e di emergenza che, purtroppo, ha caratterizzato innumerevoli Leggi di Bilancio degli ultimi vent'anni". Ma "la lettura del documento non sembra rassicurare sul timore che si apra una stagione di risanamento di bilancio realizzata, come nel passato, tagliando la spesa per investimenti". Lo ha detto la presidente dell'Ance Federica Brancaccio in audizione alle commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato sul Psb. L'Ance "non può che esprimere preoccupazione per le possibili conseguenze che l'obiettivo di una progressiva riduzione dell'incidenza della spesa primaria sul Pil possa determinare sulla componente in conto capitale della spesa", ha detto Brancaccio, ricordando quando "avvenuto in passato, quando il necessario rigore sui conti pubblici" ha avuto come conseguenza quella di "bloccare l'attività di investimento delle amministrazioni pubbliche, con conseguenze che il Paese ancora sconta per i mancati investimenti nella manutenzione del territorio e delle infrastrutture esistenti". "Per questo - ha aggiunto - l'Ance ribadisce la necessità che la prossima manovra, la prima del ciclo pluriennale di attuazione del Psb, non comprima gli investimenti pubblici ordinari per garantire l'equilibrio dei conti" e allo stesso modo "ci aspettiamo che tutte le prossime manovre di finanza pubblica, in coerenza con il Psb, siano finalizzate al sostegno della crescita economica, considerando da un lato l'esigenza di delineare il 'dopo PNRR'".

### **Ance, per la casa bonus inversamente proporzionali a redditi**

Brancaccio: 'Piano pluriennale, manovra proroghi caro-materiali' (ANSA) - ROMA, 03 OTT - Non è più rimandabile un Piano pluriennale di efficientamento energetico degli edifici, che offra una griglia di incentivi inversamente proporzionali alle possibilità economiche dei possessori di immobili con basse prestazioni energetiche. Lo ha indicato la presidente dell'Ance Federica Brancaccio in audizione alle commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato sul Psb. Un Piano, ha spiegato Brancaccio, che sia in grado di sostenere chi non ce la fa e orientare chi può, mettendo a disposizione un catalogo di strumenti capaci di garantire un numero di interventi coerente con gli ambiziosi obiettivi della direttiva case green. Alcune misure possono essere a impatto sul bilancio, quali: un mercato per i certificati bianchi per il settore residenziale civile; un Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica (APE); modifiche ai regolamenti condominiali per facilitare interventi di risparmio energetico. Secondo l'Ance, inoltre, è indispensabile che la prossima Legge di Bilancio preveda la proroga della misura relativa al caro materiali in scadenza al 31 dicembre 2024. Tale proroga, ha spiegato Brancaccio, è necessaria per evitare il blocco di migliaia di cantieri ad inizio gennaio.

### **Psb: Ance, non tagliare la spesa per investimenti =**

(AGI) - Roma, 3 ott. - Il Piano Strutturale di Bilancio di costituisce "un'innovazione programmatica potenzialmente in grado di garantire un percorso coerente di azione di politica economica, superando la logica del brevissimo periodo e di emergenza che, purtroppo, ha caratterizzato innumerevoli Leggi di Bilancio degli ultimi vent'anni". Tuttavia "la lettura del documento non sembra rassicurare sul timore che si apra una stagione di risanamento di bilancio realizzata, come nel passato, tagliando la spesa per investimenti". Lo afferma la presidente di Ance, Federica Brancaccio, in audizione alle commissioni riunite

Bilancio di Camera e Senato sul Psb. L'Ance, infatti, "non può che esprimere preoccupazione per le possibili conseguenze che l'obiettivo di una progressiva riduzione dell'incidenza della spesa primaria sul Pil possa determinare sulla componente in conto capitale della spesa", spiega la presidente.

### **Psb: Ance, non tagliare la spesa per investimenti (2)=**

(AGI) - Roma, 3 ott. - Ance ribadisce "la necessità che la prossima manovra di bilancio, la prima del ciclo pluriennale di attuazione del PSB, non comprima gli investimenti pubblici ordinari per garantire l'equilibrio dei conti. In questo modo, inoltre, il PNRR manterrebbe la sua natura aggiuntiva rispettando la funzione originaria di aumento della crescita economica e della resilienza del Paese, attuale e futura". "Ci aspettiamo, infatti, - conclude - che tutte le prossime manovre di finanza pubblica, in coerenza con il PSB, siano finalizzate al sostegno della crescita economica, considerando da un lato l'esigenza di delineare il "dopo PNRR", per proseguire il percorso di modernizzazione e sviluppo del Paese avviato con il Piano europeo, dall'altro la necessità del rispetto dei nuovi vincoli del Patto di Stabilità e Crescita europeo".

### **Psb, Ance: non tagliare la spesa per investimenti**

Letture del documento non rassicura Roma, 3 ott. (askanews) - Il Piano Strutturale di Bilancio di costituisce "un'innovazione programmatica potenzialmente in grado di garantire un percorso coerente di azione di politica economica, superando la logica del brevissimo periodo e di emergenza che, purtroppo, ha caratterizzato innumerevoli Leggi di Bilancio degli ultimi vent'anni". Tuttavia "la lettura del documento non sembra rassicurare sul timore che si apra una stagione di risanamento di bilancio realizzata, come nel passato, tagliando la spesa per investimenti". Ad affermarlo è la presidente di Ance, Federica Brancaccio, in audizione alle commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato sul Psb. L'Ance, infatti, "non può che esprimere preoccupazione per le possibili conseguenze che l'obiettivo di una progressiva riduzione dell'incidenza della spesa primaria sul Pil possa determinare sulla componente in conto capitale della spesa", aggiunge la presidente. (Segue)

### **Psb, Ance: non tagliare la spesa per investimenti -2-**

Roma, 3 ott. (askanews) - Inoltre l'Ance "ribadisce la necessità che la prossima manovra di bilancio, la prima del ciclo pluriennale di attuazione del Psb, non comprima gli investimenti pubblici ordinari per garantire l'equilibrio dei conti. In questo modo, inoltre, il Pnrr manterrebbe la sua natura aggiuntiva rispettando la funzione originaria di aumento della crescita economica e della resilienza del Paese, attuale e futura"

### **(ECO) Psb: Ance, stop cantieri senza proroga misure contro il caro-materiali**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 03 ott - 'Accanto alla visione pluriennale, e' indispensabile che la prossima Legge di Bilancio preveda la proroga della misura relativa al caro materiali, introdotta dal Dl Aiuti, in scadenza al 31 dicembre 2024'. E' quanto ha chiesto la presidente dell'Associazione nazionale costruttori (Ance) Federica Brancaccio, nel corso di un'audizione alla Camera sul Piano strutturale di bilancio (Psb). La proroga, ha avvertito Brancaccio 'e' necessaria per evitare il blocco di migliaia di cantieri ad inizio gennaio e

poter realizzare, quindi, gli investimenti previsti nell'ambito del Pnrr (e non solo) e garantire gli importanti effetti sulla crescita economica previsti nel Psb'. L'Ance segnala che il problema del costo dei materiali continua a rappresentare un ostacolo alla tempestiva realizzazione dei lavori pubblici in Italia. 'I livelli dei prezzi - ha spiegato Brancaccio - rimangono elevati (circa il 30% sopra i livelli di tre o quattro anni fa) nonostante il calo dell'inflazione e la fine del Superbonus'. I costruttori stimano il costo della misura 'in circa 2 miliardi di euro (in linea con la tendenza del 2024), al lordo di eventuali residui degli stanziamenti degli anni passati'.

### **(ECO) \*\*\* Psb: Ance, per la casa bonus inversamente proporzionali ai redditi**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 03 ott - Un piano pluriennale (dunque senza proroghe di anno in anno) per mantenere gli obiettivi di riqualificazione immobiliare, imposti anche dalla direttiva europea sul 'Green deal', dopo la fine della stagione del Superbonus. E' una delle richieste avanzate dall'Associazione nazionale costruttori (Ance), nel corso dell'audizione alla Camera sul Piano strutturale di bilancio (Psb). Ricordando che, tra meno di tre mesi, dal prossimo 31 dicembre, 'l'intero sistema di incentivi si ridurra' al solo 36% per la riqualificazione delle singole abitazioni, senza alcun riferimento alla qualita' degli edifici', la presidente dell'Ance Federica Brancaccio ha sottolineato in audizione che 'un piano, serio ed efficace, per la riqualificazione immobiliare e' un obiettivo non piu' rimandabile', visto che il patrimonio italiano 'ha, abbondantemente superato l'eta' media dei 40 anni oltre la quale si rendono indispensabili interventi di manutenzione'. Con lo sguardo rivolto alla direttiva 'Green deal', la proposta dell'Ance e' quella di varare 'un piano pluriennale di efficientamento energetico degli edifici, che offra una griglia di incentivi inversamente proporzionali alle possibilita' economiche dei possessori di immobili con basse prestazioni energetiche'. 'Un piano - ha concluso Brancaccio - che sia in grado di sostenere chi non ce la fa e orientare chi puo', mettendo a disposizione un catalogo di strumenti capaci di garantire un numero di interventi coerente con gli ambiziosi obiettivi della direttiva'

### **MANOVRA: ANCE, PREOCCUPA PSB, TAGLIO SPESA NON COMPRIMA INVESTIMENTI PUBBLICI =**

Roma, 3 ott. (Adnkronos) - La lettura del Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine per gli anni 2025-2029 "non sembra rassicurare sul timore che si apra una stagione di risanamento di bilancio realizzata, come nel passato, tagliando la spesa per investimenti". Lo sottolinea l'Ance nel corso di un'audizione presso le commissioni Bilancio di Camera e Senato sul Psb. E dunque l'associazione dei costruttori "non può che esprimere preoccupazione per le possibili conseguenze che l'obiettivo di una progressiva riduzione dell'incidenza della spesa primaria sul Pil possa determinare sulla componente in conto capitale della spesa". "Il Piano, nel fare esplicito riferimento al contenimento della spesa primaria corrente e alla minore spesa per i contributi agli investimenti (per effetto del ridimensionamento dei bonus edilizi), - prosegue l'Ance - non indica strumenti efficaci per contenere le spese correnti, il cui difficile contenimento potrebbe spingere il decisore pubblico ad intervenire sugli investimenti". L'Ance ribadisce quindi "la necessità che la prossima manovra di bilancio, la prima del ciclo pluriennale di attuazione del Psb, non comprima gli investimenti pubblici ordinari per garantire l'equilibrio dei conti. In questo modo, inoltre, il Pnrr manterrebbe la sua natura aggiuntiva rispettando la funzione originaria di aumento della crescita economica e della resilienza del Paese, attuale e futura".

## **(ECO) Psb: Ance, per la casa bonus inversamente proporzionali ai redditi -2-**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 03 ott - Quasi inutile sottolineare che per l'Ance anche il nuovo sistema di incentivi dovrebbe mantenere il meccanismo di cessione del credito che ha permesso il decollo del Superbonus. 'Qualunque tipo di bonus - ha sottolineato Brancaccio - che sia del 10%, del 30% o del 110% senza la possibilita' di cedere il credito non parte'. Per i costruttori, con gli 'incentivi differenziati per fasce di reddito bisognerebbe partire dai grandi condomini situati nelle zone di periferia', mettendo in campo societa' come 'le Esco in grado di anticipare i delta mancanti, perche' poi hanno meccanismi finanziari ed economici di recupero negli anni a seguire'. Poi bisognerebbe trovare il modo di intervenire sulle delibere di condominio 'perche' se in un condominio ci troviamo che un proprietario ha un incentivo del 10% e un altro del 60% ci sarebbero problemi di approvazione delle delibere'. L'importante - ha concluso la presidente dell'Ance - e' che non si vada di 31 dicembre in 31 dicembre, perche' questo crea problemi di affollamento, con imprese, che tutto erano tranne che imprese, che nascono per l'occasione creando danno di immagine al nostro sistema e al Paese'.